

LuganoInScena

Piazza Bernardino Luini 2
6901 Lugano
T +41 (0)58 866 42 16

stampa@luganoinscena.ch
www.luganoinscena.ch

LuganoInScena 2018/19 Collaborazioni

27° FIT

**Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea
26 settembre – 7 ottobre 2018**

FIT rappresenta un virtuoso e concreto esempio di come le buone pratiche rafforzino le relazioni e creino ponti tra le istituzioni e il pubblico, tra gli artisti del territorio e artisti internazionali.

È infatti nel pieno del suo sviluppo il progetto che, due anni fa, è stato pensato da un soggetto istituzionale come LuganoInScena insieme a una realtà indipendente come quella del FIT, progetto che intende scommettere sulla possibilità di creare una relazione che accompagni con coraggio l'autonomia artistica del Festival e sappia dare vita ad un pensiero comune creando uno scambio che sia di reciproco nutrimento tra le parti.

FIT è diventato un appuntamento internazionale di importanza nevralgica in un Ticino che ha saputo aprire una finestra di attenzione e osservazione nei confronti della scena contemporanea.

FIT è un Festival che si connota per delle caratteristiche uniche e peculiari, che vengono implementate e supportate dalla fattiva collaborazione di alcuni settori del nuovo centro culturale della città.

È infatti grazie a LAC edu che si è avviato un progetto di alta formazione che, da due anni, porta a Lugano i grandi maestri della scena contemporanea, ed è grazie a LuganoInScena che abbiamo realizzato *I quaderni del FIT*, progetto editoriale che intende parlare del fare cultura in Ticino rivolgendosi ad una platea che sia il più ampia e internazionale possibile. In virtù di ciò, dall'anno scorso si è scelto di diffondere il quaderno in maniera capillare e gratuita, operazione resa possibile grazie alla partnership con soggetti legati all'editoria e al teatro, sia sul territorio che all'estero.

Nel 2017 FIT ha registrato un buon incremento di pubblico, ha raggiunto una visibilità sul piano internazionale sempre più strutturata, ha operato uno scambio proficuo con diverse realtà culturali del territorio riuscendo a coinvolgere sia un pubblico più tradizionale, sia un pubblico più attento al linguaggio della scena contemporanea.

In occasione della conferenza stampa di LuganoInScena, anticipiamo alcuni degli appuntamenti della prossima edizione del FIT.

Il festival anticipa di qualche giorno le date consuete, grazie all'anteprima di *Avevo un bel pallone rosso*, lavoro in cui la scrittura di Angela Demattè indaga il rapporto di Margherita Cagol – fondatrice delle Brigate Rosse – con suo padre. Il lavoro, già vincitore del Premio Riccione 2009, del Premio Golden Graal 2010 e del prestigioso premio Molière per l'allestimento francese, viene qui riallestito, in una produzione di LuganoInScena che si avvale della regia di Carmelo Rifici.

Forti del successo unanime de *Il cielo non è un fondale*, che alcuni ricorderanno di aver visto al FIT lo scorso anno, tornano per la quarta volta al Festival gli amatissimi Daria Deflorian e Antonio Tagliarini che saranno al LAC con un debutto assoluto: *Quasi niente*, prodotto da LuganoInScena, è liberamente ispirato a *Il deserto rosso*, straordinario film di Michelangelo Antonioni.

Il secondo e ultimo fine settimana del FIT propone due grandi nomi della scena europea contemporanea: forte del bel riscontro registrato al parigino Festival d'Automne nel 2017, Mohamed



LuganoInScena

Piazza Bernardino Luini 2

6901 Lugano

T +41 (0)58 866 42 16

stampa@luganoinscena.ch

www.luganoinscena.ch

El Kathib, drammaturgo franco marocchino, esponente di spicco del cosiddetto teatro-documentario, sarà al LAC venerdì 5 ottobre con il toccante *C'est la vie*.

I registi greci Anestis Azas e Podromos Tsinikoris in *Clean City* ci raccontano le storie di cinque donne di diversa età che arrivano in Grecia dove trovano lavoro come donne delle pulizie. Un lavoro in cui i due autori si domandano, con humor e faccia tosta, cosa stia accadendo nel loro Paese dopo la crisi.

Direzione artistica
Paola Tripoli

Contatti:

FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea

www.fitfestival.ch

Viale Cassarate 4 - Lugano

tel.: 091 225 67 61 | info@fitfestival.ch



**FESTIVAL
INTERNA
ZIONALE
DEL TEATRO**
E DELLA SCENA CONTEMPORANEA

LuganoInScena

Piazza Bernardino Luini 2
6901 Lugano
T +41 (0)58 866 42 16

stampa@luganoinscena.ch
www.luganoinscena.ch



Centro Artistico MAT

Il Centro Artistico MAT è un centro di formazione artistico fondato nel 2008 dall'attore e regista ticinese Mirko D'Urso, con sede a Lugano–Pregassona, che si occupa della didattica a livello teatrale, musicale e di danza.

Conta attualmente 600 allievi, 37 insegnanti professionisti e una sessantina di corsi per tutte le età e tutti i livelli.

Da ottobre 2017 è attiva una sede per la sezione teatro anche a Bellinzona.

Da settembre 2018 prenderà il via, in collaborazione con l'Accademia MTS MUSICAL!THE SCHOOL di Milano, l'AVVIAMENTO al Musical MTS, il primo percorso pre-accademico di Musical Theater in Ticino, per giovani dai 10 ai 18 anni.

Dal 2008 al 2017 il Centro Artistico MAT ha presentato una rassegna teatrale di successo al Teatro Foce di Lugano e, successivamente, anche al Teatro Il Cortile di Viganello, ospitando, tra gli altri, nomi del calibro di Serena Sinigalia, Arianna Scommegna, Fausto Paravidino, Monica Samassa, Fabrizio Falco, Saverio La Ruina, Eugenio Allegri, Antonio Zavatteri, Enzo Jannacci e molti altri.

Dal 2017 è nata una collaborazione artistica tra la direzione artistica di LuganoInScena e quella del MAT. Gli spettacoli scelti di comune accordo sono in linea con la formazione didattica che viene proposta all'interno del centro artistico.

La prima Rassegna organizzata ha riscontrato un ottimo successo di pubblico e di critica, e, anche per questo motivo, la collaborazione continuerà anche durante la prossima stagione.

www.m-a-t.ch
segreteria@m-a-t.ch



LuganoInScena

Piazza Bernardino Luini 2

6901 Lugano

T +41 (0)58 866 42 16

stampa@luganoinscena.ch

www.luganoinscena.ch

Rassegna HOME

Le nuove produzioni teatrali della Svizzera italiana

L'obiettivo della rassegna HOME, nata in seno alla Divisione Eventi e Congressi e giunta alla sua 8^a edizione, è sempre quello degli inizi: mostrare al pubblico, in maniera unitaria, la ricchezza creativa delle compagnie teatrali presenti sul territorio ticinese, offrendo una pluralità di temi con modalità e stili molto diversi tra loro. Produzioni inedite, trattandosi per la quasi totalità di spettacoli di prima rappresentazione, e innovative, che portano in scena tematiche collettive capaci di interrogare e coinvolgere lo spettatore.

HOME è l'espressione di quegli artisti della scena "presenti oggi qui", nel nostro "villaggio", dentro il più ampio villaggio globalizzato.

La stagione si arricchisce della collaborazione con LuganoInScena, dando vita a dei prolifici incroci tra i due cartelloni. HOME, la "casa" delle compagnie ticinesi, che ha il proprio fulcro al Teatro FOCE, trova ora spazio anche al LAC. A sua volta, la stagione di LuganoInScena si è innestata nel Teatro FOCE, selezionando diverse produzioni HOME e proponendo ospiti di rilievo.



LuganoInScena

Piazza Bernardino Luini 2
6901 Lugano
T +41 (0)58 866 42 16

stamp@luganoinscena.ch
www.luganoinscena.ch



LAC edu

Il LAC è un centro culturale vivo e dinamico, in cui l'attività di mediazione culturale, che si attua attraverso il progetto LAC edu, ha un ruolo importante per costruire un legame duraturo e proficuo con il pubblico, offrendo la possibilità di avvicinarsi alle arti con modalità diversificate e vicine alle necessità di ognuno.

In particolare, la sinergia tra LAC edu e LuganoInScena contribuisce a concretizzare un dialogo con le istituzioni scolastiche e i loro allievi, proponendo progetti educativi mirati, spettacoli *ad hoc*, oltre a biglietti di favore. Incontri con attori e registi, workshop teatrali, prove aperte, approfondimenti tematici costituiscono ulteriori forme di avvicinamento al teatro, che LAC edu sostiene, per favorire una vera appropriazione, da parte dei giovani, di un linguaggio – quello teatrale – che, oltre a veicolare temi e valori, permette anche di guardare al mondo e in se stessi con maggiore consapevolezza.

Progetto "Domani"

Per l'anno scolastico 2018-2019, si segnala il progetto "Domani", in collaborazione con il Liceo Lugano 1, il Liceo Lugano 2 e il Liceo di Bellinzona.

Il percorso, sviluppato dal direttore artistico di LuganoInScena Carmelo Rifici, in sinergia con la drammaturga Paola Bigatto e il regista Massimiliano Speziani, prevede che i ragazzi di tre classi di Liceo approfondiscano, vivendolo in prima persona, il percorso che altri ragazzi come loro hanno vissuto ai tempi del Nazismo, impersonando, suddivisi in due gruppi, sia le vittime, sia i carnefici di un momento tragico della storia contemporanea.

Gli strumenti per attuare questo processo, che si snoda attraverso tutto l'anno scolastico, partono da un elemento fondativo dell'esperienza teatrale, che converge con una delle attività fondamentali per l'attività etica: mettersi nei panni degli altri.

Il lavoro avrà come campo d'azione non solo documenti d'epoca relative alla Shoà, ma anche immagini del mondo contemporaneo, e costituirà la base di una serie di esercizi atti a far sperimentare all'allievo la percezione fisica di uno stato emotivo, al fine di rendere la memoria uno strumento critico di consapevolezza dell'oggi.

L'obiettivo è quello di allontanare i giovani da immagini ormai logore, e renderli protagonisti di una vera ricerca, supportati da educatori e dai docenti che li accompagneranno nel percorso.

Il frutto del lavoro sarà presentato ai compagni dai ragazzi stessi, restituendo ad altri studenti la possibilità di approfondire un tema importante e delicato, attraverso gli occhi dei loro compagni.

Gli spettacoli per le scuole

Da tre anni la stagione di LuganoInScena di spettacoli in *matinée* per le scuole elementari e le scuole medie è realizzata da Teatro Pan, all'interno della Rassegna *Senza Confini*, ed è supportata da LAC edu che assicura il contatto con le scuole, la vendita dei biglietti e l'accoglienza degli allievi agli spettacoli.

Per informazioni sul programma e sugli spettacoli si veda la sezione "Rassegna senza confini".

I ragazzi a teatro

Per i ragazzi delle scuole superiori, il teatro non può non essere un luogo di riflessione. Per tale motivo, negli anni si sono consolidati i rapporti con gli istituti scolastici superiori, favorendo la possibilità di assistere agli spettacoli serali con biglietti di favore per allievi e i loro docenti accompagnatori, e proponendo incontri tematici di approfondimento. Poco a poco si è instaurata una nuova consuetudine, e la partecipazione allo spettacolo è diventata una richiesta dei ragazzi e non solo un'offerta della scuola ai propri allievi. Il teatro entra nel mondo dei ragazzi e lascia il segno, e

LuganoInScena

Piazza Bernardino Luini 2

6901 Lugano

T +41 (0)58 866 42 16

stampa@luganoinscena.ch

www.luganoinscena.ch

loro lo elaborano con domande, affermando il proprio punto di vista, segnalando le incongruenze ed esprimendo i dubbi. Uno scambio proficuo che con LAC edu si desidera sviluppare ulteriormente e approfonditamente anche nelle prossime stagioni.

Contatti:

T +41(0)58 866 42 30

lac.edu@lugano.ch

Partner principale LAC edu



LuganoInScena

Piazza Bernardino Luini 2

6901 Lugano

T +41 (0)58 866 42 16

stampa@luganoinscena.ch

www.luganoinscena.ch



SENZA CONFINI **grandi e piccini insieme a teatro** **25ª edizione 2018/2019**

Venticinquesima edizione è una tappa! Un quarto di secolo per la rassegna transfrontaliera caratterizzata, oltre che dallo sguardo attento e sensibile dei suoi promotori verso il teatro che si rivolge ai giovani e giovanissimi spettatori, dalla collaborazione organizzativa di diversi enti: Teatro Pan di Lugano, Centro Culturale di Chiasso e Teatro Città Murata di Como, ai quali si è aggiunta in questi anni, per il programma di Lugano, la preziosa collaborazione di LuganoInScena. Venticinque anni, dunque, di collaborazione e ampliamento di un'offerta che si propone di coinvolgere nella partecipazione anche il pubblico adulto, proponendo un linguaggio teatrale che non si fa 'piccolo' per raggiungere i 'piccoli', ma che, al contrario, desidera espandersi per giungere alle emozioni e al vissuto anche di chi anagraficamente più bambino non è. Un linguaggio che si affida a un sapere profondo e ampio che sta dentro ad ognuno di noi, fin dalla nascita.

La rassegna si rivolge sia alle famiglie, con la proposta di spettacoli domenicali anche per i piccolissimi, sia alle scuole elementari e superiori con spettacoli che, soprattutto per le tematiche trattate, particolarmente s'indirizzano a fasce d'età diverse.

Festeggiamo questa 25ª edizione con la presentazione di due produzioni di *Senza confini*, due proposte spettacolari che vedono coinvolta la collaborazione artistica e organizzativa di due promotori della rassegna: Teatro Pan e Teatro Città Murata di Como.

In particolare, a Lugano, nella Sala LAC, martedì 26 marzo verrà proposto per le scuole elementari e medie un percorso teatrale itinerante dedicato a Shakespeare. Un percorso in cui i giovani spettatori verranno accompagnati sia nella scoperta dei meccanismi scenici del teatro, sia in un viaggio nel cuore delle più famose opere shakespeariane.

Anche la seconda produzione della rassegna rappresenta un omaggio a un grande scrittore e autore, questa volta della letteratura per i ragazzi: Carlo Collodi. Al Teatro Foce verrà presentato, domenica 24 marzo, *Pinocchio Pinocchio*, un nuovo allestimento di uno spettacolo già presentato anni fa con successo e che vede in scena cinque attori e un musicista per raccontare, nel modo più vicino al carattere dell'opera, le vicende del suo protagonista.

A inaugurare la rassegna, domenica 25 novembre al Teatro Foce, sarà la popolare fiaba *Cappuccetto Rosso*, presentata e interpretata da La Baracca Testoni Ragazzi. Qui, in un susseguirsi di scene, tra corse, rincorse e tante risate in cui paura e coraggio corrono insieme, due attori giocano a interpretare i diversi personaggi contendendosi il ruolo più ambito: quello del lupo.

Nel programma di Lugano, al Teatro Foce, seguiranno:

Domenica 16 dicembre, *Il piccolo Clown* della Compagnia dei Somari e ariaTeatro che vede in scena un padre, attore professionista, con suo figlio, un bambino di sette anni. Lo spettacolo, senza parole, delicato e ricco di vita, indaga sulle relazioni di scambio fra due generazioni annullando la dimensione verticale di processo educativo a favore di un ascolto reciproco, capace di costruire una relazione profonda.

Domenica 20 gennaio con replica per le scuole, un omaggio a Gianni Rodari con *Il viaggio di Giovannino* de I Fratelli Caproni, tratto da *Le avventure di Giovannino Perdigiorno*.

Uno spettacolo poetico e divertente che tratta due temi, il viaggio come esperienza di vita e l'incontro, visto come apertura a culture diverse. Uno spettacolo realizzato con estrema fantasia attraverso le filastrocche del noto autore.

LuganoInScena

Piazza Bernardino Luini 2

6901 Lugano

T +41 (0)58 866 42 16

stampa@luganoinscena.ch

www.luganoinscena.ch

Domenica 17 febbraio con replica per le scuole, *Becco di rame* del Teatro del Buratto. Una fantastica storia vera scritta e raccontata in un libro dal veterinario dottor Alberto Briganti. È la storia di un'oca che, per difendere il pollaio, in una lotta furiosa con la volpe, perde il suo becco e rischia di perdere la vita. Verrà salvata, grazie a una protesi di rame che il dottor Briganti avrà l'intuizione di crearle. Realizzata con maestria nell'animazione di pupazzi su nero, la storia parla di diversità, amorevolezza, coraggio e accettazione.

Promossi da LuganoInScena, segnaliamo anche per le scuole:

Lezioni di famiglia di Catalyst, spettacolo che indaga con toni leggeri e talora volutamente comici, il rapporto genitori-figli mettendo in scena, attraverso un paradosso che sta alla base della storia, lo sguardo degli adolescenti sul ruolo dei genitori.

Lunedì 12 novembre, per le scuole medie, *Gli equilibristi del Teatro dell'Argine*, uno spettacolo che racconta, dal punto di vista di quattro adolescenti, un universo fatto di emozioni vissute all'eccesso, un mondo dove "o tutto o niente", perché a quell'età è così. Fino in fondo. Senza mezze misure. Sempre sul filo. In equilibrio.

Lunedì 11 febbraio, per le scuole medie, *Parole, parole, parole* di Altre Tracce che liberamente s'ispira a *La grande fabbrica delle parole* di Agnès De Lestrade. Uno spettacolo che racconta di valori che stanno perdendosi e dell'importanza, da una parte, di non dare per scontato la spinta che può avere una parola, e, dall'altra, di non delegare sempre tutto alla parola stessa.

Senza confini è quest'anno sostenuta da Repubblica e Cantone Ticino - DECS - Fondo SWISSLOS e Città di Lugano, patrocinata dall'Assessorato all'Istruzione del Comune e Assessorato alla Cultura della Provincia di Como.

Informazioni più dettagliate saranno prossimamente disponibili sui siti www.teatro-pan.ch e www.luganoinscena.ch.

